

Marca da Bollo
€ 16,00

*All'Ufficiale d'Anagrafe
del Comune di Noale*

OGGETTO: Richiesta dell'attestazione del diritto di soggiorno permanente

Il/La Sottoscritto/a _____

sexso M / F, nato/a a _____ il _____

cittadinanza _____ codice fiscale _____

residente in Noale, Via _____

recapito telefonico _____ mail _____

CHIEDE

il rilascio dell'attestazione del diritto di soggiorno permanente prevista ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30. A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del decreto del presidente della repubblica 26 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di aver soggiornato legalmente per almeno 5 anni nel territorio nazionale italiano, alle condizioni di cui all'art. 7, n. 1, della direttiva (corrispondente all'art. 7 comma 1 d.lgs. n. 30/2007) qui di seguito riportato:
 - a) è lavoratore subordinato o autonomo nello Stato;
 - b) dispone per sè stesso e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il periodo di soggiorno, e di un'assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo comunque denominato che copra tutti i rischi nel territorio nazionale;
 - c) è iscritto presso un istituto pubblico o privato riconosciuto per seguirvi come attività principale un corso di studi o di formazione professionale dispone, per se' stesso e per i propri familiari, di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il suo periodo di soggiorno, da attestare attraverso una dichiarazione o con altra idonea documentazione, e di un'assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo che copra tutti i rischi nel territorio nazionale;
 - d) è familiare, come definito dall'articolo 2, che accompagna o raggiunge un cittadino dell'Unione che ha diritto di soggiornare ai sensi delle lettere a), b) o c).
- di non essere stato assente dal territorio nazionale per periodi superiori a quelli indicati dall'art. 14 commi 3 e 4 del D.Lgs. 30/2007:
 - comma 3. La continuità del soggiorno non è pregiudicata da assenze che non superino complessivamente sei mesi l'anno, nonché da assenze di durata superiore per l'assolvimento di obblighi militari ovvero da assenze fino a dodici mesi consecutivi per motivi rilevanti, quali la

gravidanza e la maternità, malattia grave, studi o formazione professionale o distacco per motivi di lavoro in un altro Stato membro o in un Paese terzo.

- comma 4. Il diritto di soggiorno permanente si perde in ogni caso a seguito di assenze dal territorio nazionale di durata superiore a due anni consecutivi.

- o di non essere stato destinatario di un provvedimento di allontanamento di cui all'art. 18 c. 2 del D.Lgs 30/2007;

ovvero

Di essere soggiornante legalmente e in via continuativa in Italia **da meno di cinque anni** ma di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- o È lavoratore subordinato o autonomo che ha cessato l'attività in quanto ha raggiunto l'età prevista ai fini dell'acquisizione del diritto alla pensione di vecchiaia, o è lavoratore subordinato che ha cessato di svolgere la propria attività lavorativa a seguito di pensionamento anticipato, ed ha svolto la propria attività almeno negli ultimi dodici mesi ed ha soggiornato in Italia in via continuativa per oltre tre anni¹;

oppure

- o È lavoratore subordinato o autonomo che ha soggiornato in modo continuativo in Italia per oltre due anni¹ ed ha cessato di esercitare l'attività professionale a causa di una sopravvenuta incapacità lavorativa permanente;

oppure

- o È lavoratore subordinato o autonomo che ha cessato di esercitare l'attività professionale a causa di una sopravvenuta incapacità lavorativa permanente causata da un infortunio sul lavoro o da una malattia professionale che gli dà diritto ad una prestazione interamente o parzialmente a carico di un'istituzione dello Stato;

oppure

- o È lavoratore subordinato o autonomo che dopo tre anni di attività di soggiorno continuativi in Italia, esercita un'attività subordinata o autonoma in un altro Stato dell'Unione Europea, pur continuando a risiedere in Italia, permanendo le condizioni previste per l'iscrizione anagrafica;

oppure

- o È familiare
Specificare se:

- o coniuge
- o figlio di età inferiore ai 21 anni
- o figlio (del coniuge del familiare) di età inferiore ai 21 anni
- o figlio di età superiore ai 21 anni ed a carico
- o figlio (del coniuge del familiare) di età superiore ai 21 anni ed a carico
- o genitore o altro ascendente diretto a carico
- o genitore o altro ascendente diretto (del coniuge del familiare) a carico
- o altro familiare di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 30/2007 del/della cittadino/a dell'Unione, sig./sig.ra _____ lavoratore subordinato o autonomo, con il quale soggiorna in Italia, che ha acquisito il diritto di soggiorno permanente;

¹ La sussistenza delle condizioni relative alla durata del soggiorno e dell'attività non sono necessarie se il coniuge è cittadino italiano, ovvero ha perso la cittadinanza italiana a seguito del matrimonio con il lavoratore dipendente o autonomo.

oppure

- È familiare
Specificare se:

- coniuge
- figlio di età inferiore ai 21 anni
- figlio (del coniuge del familiare) di età inferiore ai 21 anni
- figlio di età superiore ai 21 anni ed a carico
- figlio (del coniuge del familiare) di età superiore ai 21 anni ed a carico
- genitore o altro ascendente diretto a carico
- genitore o altro ascendente diretto (del coniuge del familiare) a carico
- altro familiare di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 30/2007 del/della cittadino/a dell'Unione, sig./sig.ra _____
lavoratore subordinato o autonomo, con il quale soggiorna in Italia, e che è deceduto mentre era in attività senza aver ancora acquistato il diritto di soggiorno permanente e si verifica una delle seguenti condizioni:
 - il lavoratore subordinato o autonomo, alla data del decesso aveva soggiornato in via continuativa in Italia per almeno due anni;
 - il decesso è avvenuto in seguito ad un infortunio sul lavoro o ad una malattia professionale;
 - il coniuge superstite ha perso la cittadinanza italiana a seguito del matrimonio con il lavoratore dipendente o autonomo;

Ai fini della richiesta che precede si allega la seguente documentazione atta a comprovare la permanenza del soggiorno legale:

- 1) Documento d'Identità del Richiedente
 - 2) Estratto Conto INPS, Buste Paga per il periodo non indicato nell'estratto conto INPS
 - 3) estratto conto bancario, dichiarazione dell'istituto di credito
 - 4) polizza sanitaria, iscrizione al SNN
 - 5) documenti comprovanti la qualità di familiare (se non sono già stata presentate in precedenza)
 - 6) altro specificare
-

Informativa Privacy

Il/La sottoscritto/a a norma dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 è informato/a che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data, _____

(firma)